



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi
siti nel deposito ex Cemerad*

Decreto n. *18 e.s. DEL 9/11/2020*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la L. 241/90 "Norme sul procedimento amministrativo".

Visto, in particolare, l'art.15 della L. 241/90, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare accordi di collaborazione per lo svolgimento di attività d'interesse comune;

Visto il D.Lgs.230/95 "Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti, 2009/71/Euratom in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari e 2011/70/Euratom in materia di gestione sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi derivanti da attività civili";

Visto il D.L. 67/97 "Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione", convertito dalla L. 135/97;

Visto, in particolare, l'art. 13 del D.L. 67/97, che disciplina le funzioni ed i poteri dei commissari straordinari, nominati per la realizzazione di opere o lavori di interesse nazionale, alla cui realizzazione contribuisce in tutto o in parte lo Stato;

Vista la L. 426/98 "Nuovi interventi in campo ambientale";

Visto, in particolare, l'art.1 della L. 426/98, che disciplina la realizzazione d'interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, anche al fine di consentire il concorso pubblico;

Visto il D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale";

Visto il D.M. 308/06 "Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 486, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";

Vista la L. 99/09 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia";

Visto il D.Lgs. 31/10 "Disciplina della localizzazione, della realizzazione e dell'esercizio nel territorio nazionale di impianti di produzione di energia elettrica nucleare, di impianti di fabbricazione del combustibile nucleare, dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi, nonché misure compensative e campagne informative al pubblico, a norma dell'art. 25 della L. 99/09";

Visto il Protocollo di Intesa per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, stipulato in data 26/07/12 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero per la Coesione Territoriale, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto ed il Commissario Straordinario del Porto di Taranto;



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi
siti nel deposito ex Cemerad*

Visto il D.L. 129/12 “*Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto*”, convertito dalla L. 171/12;

Visto, in particolare, l’art. 1 del D.L. 129/12, che prevede la nomina di un Commissario Straordinario autorizzato ad esercitare i poteri di cui all’art. 13 del D.L. 67/97;

Visti i D.P.C.M. del 08/07/14, 08/07/15 e 07/07/16, 06/07/17, 24/07/18 e del 06/08/19 recanti, rispettivamente, la nomina, ai sensi dell’art. 1 del D.L. 129/12, e le successive proroghe del *Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto*. Tale mandato è giunto a termine il 07/07/2020, in regime ordinario, proseguito in regime di prorogatio (ex lege 444/1994) fino al 21 agosto 2020;

Visto il D.L. 1/15 “*Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto*”, convertito con modificazioni dalla L. 20/15;

Visto, in particolare, l’art. 3, c. 5-bis, del D.L. 1/15, che destina alla messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi di cui al deposito ex Cemerad, nel comune di Statte (TA), fino a dieci milioni di euro, a valere sulla contabilità speciale aperta ex art. 1, c. 4, del D.M. 129/12 ed intestata al *Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto*.

Visto, in particolare, l’art. 6, c. 2 e 3, del D.L. 1/15, che individua le risorse da trasferire su detta contabilità.

Visti i D.P.C.M. del 19/11/15 e 07/12/16, recanti nell’ordine la nomina della dr.ssa Vera Corbelli e la successiva proroga quale *Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi di cui al deposito ex Cemerad, nel comune di Statte (TA)* [d’ora in poi **Commissario Straordinario**];

Visto, in particolare, l’art. 1, c. 1 del D.P.C.M. 19/11/15, che riconosce il carattere di interesse nazionale dei lavori di bonifica del deposito ex Cemerad;

Visto, in particolare, l’art. 3, c. 1, del D.P.C.M. 19/11/15, che conferisce al Commissario Straordinario i poteri di cui all’art. 13 del D.L. 67/97;

Visto, in particolare, l’art. 3, c. 2, del D.P.C.M. 19/11/15, che assegna al Commissario Straordinario il compito di predisporre il cronoprogramma tecnico/economico/operativo dell’intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad;

Visto il D.Lgs. 50/16, recante il codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Visto, in particolare, l’art. 60, c.1, del D.Lgs.50/16, che consente aggiudicare gli appalti pubblici mediante una procedura aperta, nell’ambito della qualsivoglia operatore economico interessato può produrre l’offerta in risposta ad un avviso d’indizione gara;



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi
siti nel deposito ex Cemerad*

Visto, in particolare, l'art. 63, c.5, del D.Lgs.50/16, che consente di aggiudicare ad un operatore economico, scelto inizialmente anche mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, il contratto per la ripetizione di servizi analoghi a quelli di cui al contratto originario;

Visto, in particolare, l'art. 63, c.5, ultimo per.do, del D.Lgs. 50/16, che consente la ripetizione dei servizi analoghi, limitatamente al triennio successivo alla stipulazione del contratto originario;

Visto il D.L. 243/16, convertito con modificazioni dalla L. 18/17, relativo agli interventi urgenti per la coesione sociale e territoriale, con particolare riferimento a alle situazioni critiche del Mezzogiorno;

Visto, in particolare, l'art. 3-bis, c. 1, del D.L. 243/16, che autorizza il Commissario Straordinario a rivolgersi alla società di Stato Sogin s.p.a. per il trasporto, la caratterizzazione e lo smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad;

Visto, in particolare, l'art. 3-bis, c. 2, del D.L. 243/16, che proroga il Commissario Straordinario nominato con D.P.C.M. del 19/11/15, fino al completamento delle attività di trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad;

Vista la nota prot. n. 1563 del 27/04/16, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri approva il cronoprogramma di cui all'art. 3, c. 2, del D.P.C.M. 19/11/15, predisposto dal Commissario Straordinario;

Visto l'accordo di collaborazione stipulato ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 in data 13/04/17, con il quale il Commissario Straordinario si affida alla società di Stato Sogin s.p.a per l'attuazione delle attività di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad, con bonifica finale e rilascio delle aree prive di vincoli, le cui modalità di svolgimento sono descritte negli specifici allegati Tecnico-Operativo (All. 1) ed Economico - Amministrativo (All. 2);

Considerato che l'art. 7 dell'Accordo di Collaborazione prescrive che *“per l'esecuzione delle attività svolte da Sogin S.p.A. in attuazione al presente Accordo, il Commissario Straordinario rimborserà a Sogin S.p.A. i costi effettivamente sostenuti, come definiti nell'allegato tecnico economico”*;

Visto il Decreto n. 29 del 16/11/2017 con il quale il Commissario Straordinario, tenuto conto della prescrizione al Piano Operativo formulata dall'ISPRA (nota prot. n. 56113 del 13.11.2017) ha approvato lo schema di integrazione all'Accordo di Collaborazione a seguito della quale Sogin S.p.A. *assume la responsabilità per le attività in sito, della corretta attuazione delle disposizioni relative alla protezione sanitaria dei lavoratori e della popolazione, di cui rispettivamente ai Capi VIII e IX del D.Lgs. 230/95* ;

Vista l'integrazione all'Accordo di Collaborazione in parola sottoscritta in data 17/11/2017;

Considerato che tra le attività previste nel cronoprogramma approvato risultano quelle rivolte alla messa in sicurezza del sito, attraverso l'implementazione di un sistema di protezione fisica, in grado di garantire protezione dall'intrusione di persone non autorizzate e di regolamentare e controllare gli accessi all'area;



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi
siti nel deposito ex Cemerad*

Considerato che il Commissario Straordinario ha provveduto sin dall'inizio alla messa in sicurezza del sito, affidandosi ad operatori economici specializzati in servizi di vigilanza;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 11 del 18/06/18, con cui è stato autorizzato l'avvio di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60, c. 1, del D.Lgs. 50/16, rivolta ad affidare il servizio di vigilanza armata e non armata del deposito ex Cemerad (*base gara € 194.517,60 – durata 180 giorni – CIG 75582175FA*), con opzione della ripetizione per servizi analoghi ex art. 63 co.5 del richiamato decreto;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 18/12/18, con cui il servizio è stato aggiudicato al raggruppamento temporaneo d'impresе *VIS s.p.a. / Metronotte s.r.l.* ex art. 32, c. 5, del D.lgs.50/16;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 28 del 18/12/18 con cui l'ing. Raffaele Velardo è stato nominato Direttore dell'esecuzione del contratto ex art. 101, c. 1, del D.lgs. 50/16, autorizzandolo a dare esecuzione anticipata al contratto ai sensi dell'art. 32, c. 8, del D.lgs.50/16;

Visto il processo verbale del 19/12/18, con cui il Direttore dell'esecuzione del contratto ha consegnato al raggruppamento temporaneo d'impresе il servizio in via d'urgenza, sotto riserva di legge;

Visto il contratto stipulato con il Raggruppamento temporaneo d'impresе *VIS s.p.a/Metronotte s.r.l.*, contraddistinto dal codice CIG 75582175FA, relativo all'esecuzione dei servizi di vigilanza armata e non armata, previsti nel Decreto n. 11 del 18/06/18;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 17/06/2019 con il quale è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 63, c. 5, del D.Lgs. 50/16, la ripetizione dei servizi analoghi di cui al contratto originario, contraddistinto dal codice CIG 75582175FA;

Visto il contratto stipulato con il Raggruppamento temporaneo d'impresе *VIS s.p.a/Metronotte s.r.l.*, contraddistinto dal codice CIG 8141670E9D e relativo alla ripetizione dei servizi analoghi, autorizzata con Decreto n. 13 C.S. del 17/06/19;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 C.S. del 10/12/19, con il quale è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 63, c. 5, del D.Lgs. 50/16, la ripetizione dei servizi analoghi di cui al contratto originario, contraddistinto dal codice CIG 75582175FA;

Visto il contratto stipulato con il Raggruppamento temporaneo d'impresе *VIS s.p.a/Metronotte s.r.l.*, contraddistinto dal codice CIG 8141670E9D e relativo alla ripetizione dei servizi analoghi, autorizzata con Decreto n. 25 C.S. del 10/12/19;

Visti il D.L.6/20, i D.P.C.M. del 23/02/20, 25/02/20, 01/03/20, 04/03/20, 08/03/20, 09/03/20, 11/03/20 e 22/03/20, il D.L. 19/20, i D.P.C.M. del 01/04/20, 10/04/20 e 26/04/20, il D.L. 33/20, i D.P.C.M. del 17/05/20 e 18/05/20 e la L. 35/20, provvedimenti recanti misure urgenti per contrastare e contenere l'emergenza epidemiologica da COVID -19;



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi
siti nel deposito ex Cemerad*

Considerato che anche le limitazioni imposte dai suddetti provvedimenti hanno comportato una dilatazione dei tempi previsti per l'allontanamento dei rifiuti dal deposito ex Cemerad;

Visto il Decreto n.7 del 09/06/20 con il quale è stata disposta una proroga tecnica del contratto contraddistinto dal codice CIG 8141670E9D, al fine di garantire la protezione del deposito ex Cemerad, sino alla data dell'11/09/20 stante le rimanenti risorse a tal fine utilizzabili;

Considerato che al fine di allontanare celermente i rimanenti fusti dal sito ex Cemerad, il Commissario Straordinario ha avviato quanto necessario per l'utilizzo, presso un Operatore Terzo autorizzato, di un deposito temporaneo nel quale trasferire i rifiuti radioattivi prima del conferimento all'impianto della Nucleco s.p.a. richiedendo, altresì, il parere all'ISIN in merito alla revisione del Piano Operativo di Intervento Generale elaborato con il supporto della SOGIN s.p.a (nota n. 188 del 5/08/2020);

Visto il Decreto n. 14 del 10/09/20 con il quale è stata disposta una ulteriore proroga del contratto contraddistinto dal codice CIG 8141670E9D sino all'11/10/20 al fine di garantire la protezione del deposito ex Cemerad;

Vista la nota prot. n. 203 del 15/09/20 con la quale la dott.ssa Vera Corbelli ha richiesto al Ministero dell'Economia e della Finanza, Ufficio XII, l'apertura di apposita contabilità speciale intestata alla stessa, in qualità di *Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad*, stante la scadenza del proprio mandato quale *Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto*.

Tenuto conto che il 23/09/2020, a causa di un fulmine alle ore 21,15 è divampato un incendio nei terreni limitrofi all'area ex Cemerad, tempestivamente estinto, grazie alla pronta segnalazione del personale della vigilanza armata, il quale ha anche prontamente informato il Commissario Straordinario ed i Vigili del Fuoco; dell'accaduto è stata data comunicazione a tutti gli Enti istituzionali.

Vista la nota prot. n. 5673 del 05/10/20 (acquisita al protocollo commissariale con il n. 227 in pari data) con cui l'ISIN ha fornito parere favorevole all'approvazione del Piano Operativo di Intervento Generale revisionato, suggerendo alcune integrazioni; tale parere è stato trasmesso alla Sogin (nota prot. 2228 del 6/10/20) per le opportune modifiche. Allo stato il Commissario Straordinario è in attesa di ricevere dalla SOGIN il Piano Operativo in parola integrato con le prescrizioni dell'ISIN.

Vista la nota del Ministero dell'Economia e della Finanza, Ufficio XII prot. n. 200830 del 06/10/20 (acquisita al protocollo commissariale con il n. 229 del 07/10/20) con la quale il M.E.F., facendo seguito alla richiesta del Commissario, ha fatto presente che:



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi
siti nel deposito ex Cemerad*

- *l'articolo 3, comma 5- bis, del D.L. 5 gennaio 2015, n. 1, prevede la destinazione di 10 milioni di euro a valere sulla contabilità speciale n. 5752, intestata "COM STRA TARANTO DL N 129-12", aperta ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del D.L. 7 agosto 2012, n. 129, ma nulla dispone in merito all'apertura di una ulteriore contabilità speciale, così come il D.P.C.M. del 19 Novembre 2015 con cui la S.V. è stata nominata Commissario Straordinario per l'attuazione degli interventi in parola.*
- *la richiesta non può, al momento, essere accolta, in quanto l'apertura di una contabilità speciale può essere disposta in applicazione di una specifica disposizione legislativa, ovvero laddove sia prevista espressamente nell'articolato di un'ordinanza o sia stata attivata la procedura di cui agli articoli 8 e 10 del D.P.R. 20/04/1994 n. 367 (stipula di un Accordo di programma tra più Amministrazioni, individuazione del funzionario delegato, durata dell'intervento, entità del finanziamento etc.)".*

Considerato che il Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad ha rappresentato la necessità di un ulteriore fabbisogno economico, pari a circa 2,9 M€, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed a tutte le altre Istituzioni competenti, con note prot. n. 95 del 24/03/20, n. 85 del 15/06/20, n. 189 del 07/08/20, n. 200 del 10/09/20, n. 204 del 15/09/20, n. 243 del 22/10/20 e n. 246 del 23/10/2020, contestualmente sottoponendo agli stessi un programma operativo per il completamento dell'intervento in parola volto a superare le criticità emerse;

Visto il Decreto n. 15 del 07/10/20 con il quale il Commissario Straordinario, al fine di garantire l'attività di protezione fisica del deposito ex Cemerad, in grado di assicurare la protezione dall'intrusione di persone non autorizzate e di regolamentare e controllare gli accessi all'area, così come previsto nel Cronoprogramma tecnico, economico, operativo relativo all'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi contenuti nel deposito ex Cemerad, nelle more delle determinazioni che saranno assunte dalle Istituzioni competenti, ha disposto l'utilizzo delle somme impegnate ed accantonate per la Caratterizzazione e bonifica delle aree di cui al Decreto n. 10 del 14/04/2017 del Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad;

Visto il Decreto Commissariale n. 16 del 09/10/2020 con il quale è stata disposta una prosecuzione del contratto contraddistinto dal codice CIG 8141670E9D sino al 10/11/20 al fine di garantire la protezione del deposito ex Cemerad;



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi
siti nel deposito ex Cemerad*

Considerato che il Commissario Straordinario allo stato è in attesa di ricevere dalle Istituzioni competenti, come da note/solleciti su riportate, le determinazioni relative allo stanziamento di ulteriori somme ed alle azioni da porre in essere per il completamento dell'intervento;

Considerato che il Commissario è, pertanto, impossibilitato a programmare nel dettaglio le successive azioni da porre in essere per il completamento dell'intervento (in mancanza di fondi destinati) e, specificatamente è impossibilitato ad individuare gli elementi caratterizzanti da porre a base per una nuova gara d'appalto per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e non armata del sito;

Considerato che ad oggi risultano allontanati dal deposito ex Cemerad n. 13.672 fusti (di cui n. 2.532 contenenti materiale radioattivo e n. 11.140 fusti contenenti materiale potenzialmente decaduto), mentre sono ancora presenti n. 3.074 fusti, tutti contenenti materiale radioattivo, e, pertanto, permangono le medesime condizioni di criticità che hanno motivato la protezione fisica dell'area;

Considerato che, pur essendo state completate le attività di preparazione per il trasporto dei fusti il 31.10.2020, non è stato possibile procedere all'allontanamento dei medesimi fusti dal sito ex Cemerad;

Considerato il carattere di indifferibilità ed urgenza della messa in sicurezza del sito con l'espletamento del servizio di vigilanza, armata e non armata, in grado di garantire protezione dall'intrusione di persone non autorizzate e di regolamentare e controllare gli accessi al deposito ex Cemerad;

Considerato che risulta necessario, nelle more delle determinazioni da parte delle Istituzioni competenti in merito alla richiesta di ulteriori risorse economiche, autorizzare la prosecuzione del contratto originario per almeno ulteriori 30 giorni, al fine di garantire senza soluzione di continuità il servizio in parola;

Considerato che il Raggruppamento temporaneo d'impresе per le vie brevi si è dichiarato disponibile a ad accettare la proroga del contratto, fermo restando termini e condizioni originarie.

Per tutto quanto visto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Art. 1 Al fine di garantire l'attività di protezione fisica del deposito ex Cemerad, di assicurare la protezione dall'intrusione di persone non autorizzate e di regolamentare e controllare gli accessi all'area, così come previsto nel *Cronoprogramma tecnico, economico, operativo relativo all'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi contenuti nel deposito ex Cemerad*, nelle more delle determinazioni che saranno assunte dalle Istituzioni competenti, è autorizzata la prosecuzione del rapporto contrattuale in essere con il Raggruppamento temporaneo d'impresе *VIS s.p.a/Metronotte s.r.l.*, contraddistinto al codice CIG 8141670E9D, relativo al servizio di vigilanza armata e non armata del medesimo deposito., alle ore 8.00 dell'10/11/20 alle ore 8.00 del 10/12/20.



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi
siti nel deposito ex Cemerad*

Art. 2 Resta salvo il diritto del Commissario Straordinario al recesso anticipato, con preavviso di 10 giorni naturali e consecutivi e rinuncia espressa, ora per allora, del Raggruppamento temporaneo d'impres *VIS s.p.a. / Metronotte s.r.l.* a qualsiasi pretesa, anche di natura risarcitoria, ovvero ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 cod. civ.

Art. 3 Il Direttore dell'esecuzione del contratto è autorizzato a sottoscrivere il verbale di consegna per la prosecuzione del servizio, con il Raggruppamento temporaneo d'impres *VIS s.p.a. / Metronotte s.r.l.*

Art. 4 La spesa presunta di € 27.345,60 oltre IVA pari ad € 6.062,78, per quanto all'art. 3, c. 5-bis, del D.L. 1/15 è ascritta per intero ai fondi di cui alla contabilità speciale n. 5752, aperta ai sensi dell'art.1, c. 4, del D.M.129/12 presso la Tesoreria dello Stato di Taranto ed intestata al *Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto.*

Il Commissario Straordinario

dr.ssa Vera Corbelli